

2° CORSO

La documentazione nelle procedure di affidamento con focus sui criteri di valutazione e l'integrazione tariffaria



La gara per i lotti externalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Rosa Anna Barberio – Roma servizi per la Mobilità srl

Con il contributo tecnico-scientifico di



Con il patrocinio di



si ringraziano per il loro importante contributo

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART 

Contenuti della presentazione

- Contesto di riferimento (gara Lotti esternalizzati) e normativa ART vigente (delibera ART 49/2015)
- Fase di consultazione, relazione (I e II pubblicazione) e interlocuzione con ART

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Contesto di riferimento e normativa ART vigente

Gara lotti periferici del TPL – percorso

- Avviso di pre-informazione (**22 luglio 2017**).
- Fase di consultazione sull'individuazione dei beni essenziali ed indispensabili e della loro messa a disposizione (durata 40 giorni e conclusa il **21 marzo 2018**).
- I pubblicazione della gara (**23 novembre 2018**), avverso la quale sono stati avanzati n. 4 ricorsi al TAR.
- Il pubblicazione (**28 ottobre 2020**), in esecuzione del giudicato. Presentati nuovi 4 ricorsi al TAR
- Proroga dei termini di presentazione delle offerte per effetto della pandemia covid-19 e aggiornamento documentazione di gara (dal 10 febbraio 2021 al 01 settembre 2021).
- Sospensione della procedura di gara, nelle more della verifica della legittimità e congruità del corrispettivo a base di gara richiesta dal Tar.
- Rinuncia da parte dei ricorrenti dei procedimenti pendenti dinanzi al TAR e pervenute nei termini due offerte per ciascun lotto (nuovo termine di presentazione delle offerte al 29 dicembre 2021)
- Aggiudicazione della gara a **marzo 2023** -> impugnativa al TAR e richiesta di sospensiva.
- Il Tar Lazio (Sezione Seconda) con le sentenze n.16356/2023 e 16361/2023 prende atto della rinuncia ai ricorsi principali dichiarando improcedibili i ricorsi incidentali
- Verbale di esecuzione in via d'urgenza sottoscritto **dicembre 2023**

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART



Contesto di riferimento e normativa ART vigente

Delibera ART 49 del 2015

Misura 1 - Beni strumentali per l'effettuazione del servizio

Misura 2 - Beni essenziali, indispensabili e commerciali, punto 6 L'individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte degli enti affidanti e delle successive modalità di messa a disposizione tiene conto degli esiti di una apposita consultazione e dei soggetti portatori di interesse, da avviare prima o in concomitanza con la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione e da concludere entro sessanta giorni o, comunque, in tempo utile per la pubblicazione del bando di gara. Tra i soggetti portatori di interesse devono essere consultati almeno il gestore uscente e altri potenziali concorrenti quali i viaggiatori e le loro associazioni, i fornitori di materiale rotabile o altre imprese titolari di beni strumentali per l'effettuazione del servizio.

Misura 2 - Beni essenziali, indispensabili e commerciali, punto 8 Gli enti affidanti allegano ai documenti di gara una relazione recante l'illustrazione della procedura di consultazione seguita ai sensi della presente misura e dei suoi esiti, con particolare riferimento alle modalità con le quali è stata verificata la condizione di non duplicabilità dei beni a prezzi o costi socialmente sostenibili.

Misura 3 – Assegnazione dei beni essenziali e indispensabili

Misura 5 – Criteri per la determinazione del valore di subentro

Misura 7 – Individuazione dei tempi necessari per l'acquisizione del materiale rotabile

Misura 8 – Trasferimento del personale

-> Relazione ex Misura 2.6 e 2.8 allegato A alla Delibera ART 49/2015: documento descrittivo dei beni attualmente in uso per l'esercizio del servizio di TPL delle linee periferiche del Comune di Roma

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Fase di consultazione, relazione e interlocuzione con ART

I pubblicazione Relazione di consultazione 23.11.2018

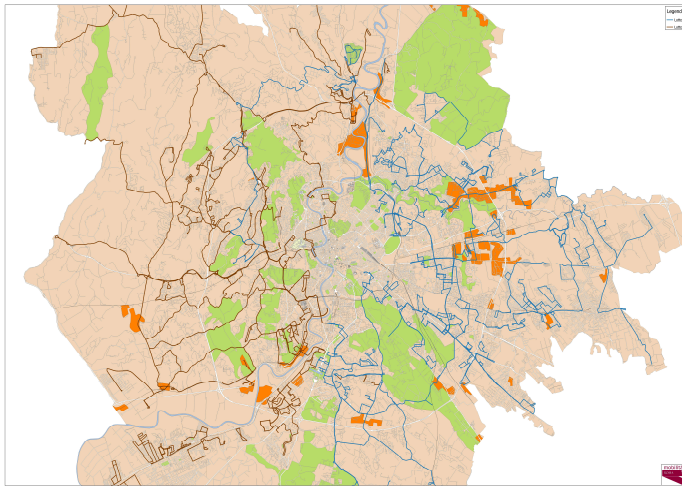
- ✓ **Avvio** della consultazione con pubblicazione dell'Avviso in data **9 febbraio 2018**;
- ✓ **Oggetto** di consultazione:
 - ❖ Reti impianti e infrastrutture;
 - ❖ Materiale rotabile;
 - ❖ Sistemi tecnologici
- ✓ **Durata: 40 giorni**
- ✓ **Finalità:** individuare, quali tra i beni utilizzati per i servizi messi a gara, siano suscettibili di essere qualificati come «essenziali» o «indispensabili»
- ✓ **Assemblea** con tutti i soggetti portatori di interessi in data **21 marzo 2018**

II pubblicazione con aggiornamento della Relazione di consultazione 28 ottobre 2020

A fronte del parziale accoglimento dei ricorsi avversi alla procedura di gara, è stata modificata **la disciplina per il subentro**, prevedendo **in luogo dell'originale obbligo di acquisto una mera facoltà di acquisizione per l'aggiudicatario**, su cui graverà il solo vincolo di rispettare – in caso di esercizio di tale facoltà – le condizioni di subentro fissate nella documentazione di gara

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Documentazione messa a disposizione in fase di consultazione (febb- marzo 2018)



Altri beni (Classificati come beni strumentali commerciali):

- ✓ AVM (fornita scheda su architettura del sistema), indisponibilità del gestore uscente del sistema utilizzato;
- ✓ Validatori;
- ✓ Altri supporti ITS

Paline e pensiline messi a disposizione da Roma Capitale per il tramite di ATAC, senza oneri aggiuntivi

Materiale rotabile (classificato come bene strumentale indispensabile)

Elenco dettagliato dei 442 bus, distinto per i due lotti: costruttore modello tipo, matricola, targa, telaio, lunghezza, mese anno immatricolazione, classe inquinamento, alimentazione, A/C autista, A/C passeggero, valore contabile residuo al 31.03.2019 in 60,996 mln €, così distinto:

- ✓ Lotto 1 -> 248 bus con valore contabile residuo 35,2 mln €;
- ✓ Lotto 2 -> 194 bus con valore contabile residuo 25,8 mln €

Reti, Impianti e infrastrutture

Impianti (depositi, officine e uffici) -> classificati come beni strumentali commerciali a seguito della dichiarata indisponibilità da parte dell'incumbent di messa a disposizione degli stessi. Da una analisi preliminare effettuata sul territorio di Roma Capitale è stata considerata non critica l'individuazione di aree e strutture destinate alla funzione di deposito nell'area del servizio e in Fase di Consultazione è pervenuta da un'azienda operante nel settore la disponibilità di due depositi.

Al fine di ridurre l'asimmetria informativa, sono stati comunque forniti i dati dei depositi utilizzati dal gestore uscente: localizzazione, mq coperti/mq scoperti, mq totali (di cui mq di rimessaggio), altro (eventuale presenza officina/carrozzeria, ..)

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Esiti della Fase di consultazione e I relazione pubblicata in data 23.11.2018

Materiale rotabile

- ✓ Stima del fabbisogno necessario -> 469 bus complessivi, di cui 442 bus messi a disposizione del gestore uscente, e un 20% di scorte
- ✓ Classificazione come bene strumentale indispensabile:
 - ✓ la non divisibilità, il materiale rotabile sul servizio destinato ammette solo un utilizzo esclusivo e concorrente;
 - ✓ la non sostituibilità, condizione verificata quando né il mercato primario né quello secondario garantirebbero una fornitura adeguata entro tempistiche compatibili con quelle di gara;
 - ✓ la non duplicabilità a costi socialmente sostenibili, condizione verificata quando l'assenza di un adeguato mercato secondario dei veicoli produrrebbe sul gestore uscente effetti economici negativi senza determinare vantaggi sostanziali né sul servizio né per il nuovo gestore.
- ✓ Determinazione del valore di subentro (misura 5, punti da 4 a 7)
 - ✓ Individuato in € 60,996 mln €, corrispondenti al valore pre-definito che il gestore uscente, nel precedente contratto con Roma Capitale, si era impegnato ad alienare al nuovo Affidatario e coincidente con il valore netto contabile al 31.05.2018, superiore (seppur non significativamente) rispetto al valore residuo del parco calcolato con il metodo UNI.
 - ✓ La data è stata aggiornata al 31.03.2019, in corrispondenza della quale viene raggiunta l'anzianità media, circa 6 anni, che avrebbe dovuto avere il parco in base a quanto previsto dal piano di rinnovo offerto dal Gestore uscente al termine dell'affidamento (31.05.2018). Lo slittamento è dovuto al ritardo con il quale il gestore uscente ha ottemperato al piano di rinnovo della flotta;
 - ✓ Previsione di un meccanismo di svalutazione proporzionale al periodo intercorrente tra la data del 31.03.2019 e quella di effettivo trasferimento del parco mezzi al subentrante

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Esiti della Fase di consultazione I pubblicazione e prescrizioni parco mezzi nel Capitolato

1.1 Vetture destinate al servizio

Le vetture da destinare al servizio, incluse le scorte, sono complessivamente pari a 261 per il Lotto 1 e 208 per il Lotto 2, come di seguito dettagliati:

Numero autobus necessari al servizio		
	Escluse scorte	Scorte
Lotto 1: corti	17	2
Lotto 1: normali	231	11
Lotto 1: TOTALE	248	13
Lotto 2: corti	70	6
Lotto 2: normali	124	8
Lotto 2: TOTALE	194	14
TOTALE: corti	87	8
TOTALE: normali	355	19
TOTALE: TOTALE	442	27

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di acquistare (contestualmente alla firma del contratto di servizio) il parco mezzi del Gestore uscente come indicato all'**allegato 20**, pari a 248 per il Lotto 1 e 194 per il lotto 2, nello stato d'uso in cui si trova e al prezzo di acquisto indicato nell'allegato stesso, corrispondente al valore netto contabile calcolato alla data del 31/3/2019. Per la determinazione del valore finale di subentro sarà considerato l'effetto svalutazione del valore del parco, a partire dal 31/3/2019 fino alla data dell'affidamento.

Ulteriori informazioni sullo stato del parco del Gestore uscente sono riportate nell'**allegato 24**.

Tutti gli oneri relativi al passaggio di proprietà dei mezzi s'intendono a carico dell'Aggiudicatario.

Entro sei mesi dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di incrementare la flotta acquisita dal Gestore uscente di n. 13 nuove vetture per il Lotto 1 e di n. 14 nuove vetture per il Lotto 2, coerentemente con quanto indicato all'**allegato 17**.

Nel corso del contratto dovranno essere rinnovati un minimo di 204 veicoli per il lotto 1 e un minimo di 149 veicoli per il lotto 2, secondo lo schema di seguito riportato.

Lotto 1	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	VI anno	VII anno	VIII anno	Totale mezzi
Autobus da integrare (aggiunte e scorte)	13								13
Numero di mezzi da rinnovare rispetto al parco acquisito dal Gestore uscente					74	29	50	51	204
Lotto 2	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	VI anno	VII anno	VIII anno	Totale mezzi
Autobus da integrare (aggiunte e scorte)	14								14
Numero di mezzi da rinnovare rispetto al parco acquisito dal Gestore uscente					80	14	25	30	149

1.1 Composizione della flotta e allestimento

Il parco mezzi che l'Aggiudicatario dovrà acquistare dal Gestore uscente è quello risultante all'allegato 20.

Il Concorrente dovrà prendere visione del parco mezzi, previa richiesta scritta da trasmettere alla Stazione Appaltante come indicato nel disciplinare di gara. Dell'avvenuta visita i concorrenti dovranno fornire idonea dichiarazione da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Ai fini della valutabilità della/delle offerta/offerte tecnica/tecniche il Concorrente dovrà presentare nella relativa busta, un cronoprogramma del rinnovo del parco bus, esplicitando anche il tipo di motorizzazione dei veicoli che acquisirà, nel rispetto delle richieste minime del Committente in termini di numero minimo di vetture nuove in sostituzione di quelle trasferite ad inizio contratto secondo il calendario riportato nel Paragrafo precedente.

È facoltà dei Concorrenti presentare una proposta migliorativa che preveda la riduzione dell'anzianità media del parco rispetto alla richiesta minima del Committente e/o il miglioramento della qualità ambientale del parco mezzi, rispetto alla normativa vigente.

Qualora il concorrente non intenda apportare modifiche al programma temporale di rinnovo parco mezzi dovrà attenersi al rispetto del cronoprogramma indicato al paragrafo 12.1 del presente C.S.T.P.

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Aggiornamento Relazione di consultazione pubblicata in data 28.10.2020

- ✓ Riclassificazione del materiale rotabile come bene strumentale commerciale:
 - ✓ Il Consiglio di Stato con Sentenza n. 730/2020 ha escluso l'esistenza di un obbligo di acquisto del materiale rotabile all'interno del contratto di servizio stipulato con il gestore uscente:
 - ✓ previsione di una facoltà all'acquisto, anche parziale, dei mezzi dal gestore uscente in luogo dell'iniziale vincolo all'acquisto;
 - ✓ Previsione di un tempo congruo per consentire il reperimento sul mercato del materiale rotabile necessario all'avvio del servizio, innalzando il periodo transitorio, (tempo intercorrente tra la stipula dei contratti di servizio e l'avvio integrale del servizio) dagli iniziali 180 gg a 300 gg:
 - ✓ decadono le originarie condizioni di non sostituibilità e non duplicabilità a costi socialmente sostenibili
 - ✓ il materiale rotabile viene riclassificato come bene strumentale commerciale
- ✓ Criterio di calcolo del prezzo di vendita di ciascun autobus, opzione di acquisto anche parziale del parco del gestore uscente:
 - ✓ Si precisa che il valore netto contabile del parco mezzi al 31.03.2019 è 62,5 mln € (con un ammortamento uniforme a 15 anni); al fine di ricondurre tale valore al prezzo di vendita offerto dal gestore uscente (in € 60,996 mln), il valore viene rettificato del 2,39%
 - ✓ Quindi per calcolare il valore netto contabile, al giorno dell'effettivo subentro, di ciascun autobus:
 - ✓ Ammortamento uniforme a 15 anni (prezzo di acquisto/15);
 - ✓ Calcolo dell'ammortamento per giorno (un giorno = 1/365 della quota annua)
 - ✓ Al valore così ottenuto si applica una % di correzione (pari a 1- 0,0239) al fine di tener conto della differenza rilevata al 31.03.2019 tra il valore netto contabile (€ 62,5 mln) e il prezzo offerto dal gestore uscente (€ 60,996 mln)

La gara per i lotti esternalizzati, fase di consultazione ed interlocuzioni con ART

Revisione del Capitolato a seguito dell'aggiornamento della Relazione di consultazione

1.1 Vetture destinate al servizio

Le vetture che compongono la Flotta per l'Avvio del Servizio (FAS) di base, incluse le scorte, sono complessivamente pari a 229 per il Lotto 1 e 225 per il Lotto 2; tale flotta di avvio deve rispettare cumulativamente i seguenti requisiti minimi in termini di:

- età media, percorrenza media, standard di classe inquinante e lunghezza come indicate nella tabella seguente;
- età massima di ciascun autobus non superiore a 12 anni;
- rispetto delle specifiche tecniche indicate nell'**allegato 17**.

Flotta Avvio Servizio (FAS) Lotto 1

Tipo	Età media minore o uguale ad [anni]	Percorrenza media minore o uguale a [km]	N. max veicoli classe Euro 5	N. veicoli maggiore o uguale a
8 m	9	630.000	170	22
12 m	9	630.000		207
Totale veicoli Lotto 1:				229

Flotta Avvio Servizio (FAS) Lotto 2

Tipo	Età media minore o uguale ad [anni]	Percorrenza media minore o uguale a [km]	N. max veicoli classe Euro 5	N. veicoli maggiore o uguale a
8 m	9	630.000	160	77
12 m	9	630.000		148
Totale veicoli Lotto 2:				225

Non sono ammessi veicoli di classe inferiore ad Euro 5 e di diversa lunghezza rispetto a quella indicata in 8m e 12m, in relazione a vincoli di sagoma limite lungo i percorsi e di ingombro presso le aree di fermata; la percorrenza media dei veicoli è posta convenzionalmente a 70.000 km/anno se il Concorrente è impossibilitato ad un calcolo analitico all'atto della presentazione della documentazione di gara.

1.1 Piano di Composizione della Flotta (PCF)

I Concorrenti devono presentare un Piano di Composizione della Flotta (PCF) che rappresenti la stessa al termine di ciascuno degli anni di affidamento del servizio e conforme ai seguenti requisiti di base, o migliorativo dei medesimi:

- età massima per ciascun autobus: 12 anni;
- *età media del parco 8m/12m*: non superiore ai 9 anni al termine di ciascun anno del contratto e conteggiata separatamente per classi di veicoli da 8m e 12m;
- *caratteristiche tecniche*: conformi alle prescrizioni di cui all'**allegato 17**;
- *% annua minima di veicoli a bassa emissione (Low Emission Vehicle - LEV, per la definizione di veicoli a bassa emissione si veda il Comma 10 dell'Art. 18 "Misure per la diffusione dell'utilizzo del GNC, del GNL e dell'elettricità nel trasporto stradale" di cui al Decreto Legislativo n. 257 del 16/12/2016)*: per ciascun anno di servizio, a partire dal primo e dall'inizio di ciascun anno, le percentuali di veicoli LEV devono essere maggiori o uguali a:
 - 1° anno: 0%;
 - 2° anno: 5%;
 - 3° anno: 5%;
 - 4° anno: 15%;
 - 5° anno: 23%;
 - 6° anno: 23%;
 - 7° anno: 25%;
 - 8° anno: 25%;
- *% annua minima di veicoli dotati di cabina di sicurezza rispetto alla composizione di cui alla FAS di base*: per ciascun anno di servizio e dall'inizio di ciascun anno, a partire dal primo, le percentuali di veicoli così attrezzati, per la definizione di cabina di sicurezza si veda quanto riportato dall'**allegato 17**, devono essere maggiori o uguali a:
 - 1° anno: 0%;
 - 2° anno: 10%;
 - 3° anno: 15%;
 - 4° anno: 25%;
 - 5° anno: 50%;
 - 6° anno: 75%;
 - 7° anno: 80%;
 - 8° anno: 80%.